



Istituto Comprensivo "VITO INTINI"
Via Dieta, 2 - telefono e fax 080742610 - 080747072
Codice meccanografico BAIC875005 - Codice fiscale 93423420723
Codice Univoco Ufficio UFZFDS
e-mail: baic875005@istruzione.it - baic875005@pec.istruzione.it
<http://www.primoicmonopoli.edu.it>



70043 MONOPOLI (Bari)

Scuola Infanzia "Mons. C. Ferrari"
Viale A. Moro - 0809301634

Scuola Primaria "V. Intini"
Via Dieta - 080747072

Scuola Secondaria "V. Sofo"
Via Sant'Anna - 080802303

**Al Sito Web – sezione regolamenti
All'Albo on line
Amministrazione trasparente**

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO ORDINAMENTALE
INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"VINCENZA SOFO"**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIDERATO che presso la scuola secondaria di primo grado VINCENZA SOFO è già attivato un corso ad indirizzo musicale ai sensi del decreto ministeriale 201/1999, attualmente funzionante in organico con n. 22 allievi del primo anno, n. 24 del secondo anno, n. 18 del terzo anno, suddivisi in quattro gruppi di strumento musicale: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino, con le rispettive cattedre in organico di diritto;

VISTO il progetto didattico e la modalità di ammissione degli alunni approvate con delibera del Collegio dei docenti del 21 /11/2022 e con delibera del Consiglio di Istituto n.56 del 24/11/2022 che prevede la conversione del corso musicale in un percorso ad indirizzo musicale come previsto dal nuovo Decreto Ministeriale 176 del 01/07/2022 a partire dal 1° settembre 2023;

CONSIDERATO il D.lgs 13/4/2017 n. 60, recante, tra l'altro, norme per la promozione anche della cultura musicale e per il potenziamento delle scuole secondarie di primo grado;

CONSIDERATA la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- D.M. dell'1/7/2022 n.176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico” (art.1 - DM 176)”.

EMANA

il seguente regolamento:

Art.1 FINALITA' DEL PERCORSO MUSICALE

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all’interno di un gruppo.

Art.2 ISCRIZIONE E SCELTA DELL’INDIRIZZO

a) *Iscrizione*

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie degli alunni all’atto dell’iscrizione on line alla classe prima, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l’assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d’iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d’istruzione.

b) *Specialità strumentali*

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: **Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.**

c) *Posti*

I posti totali disponibili divisi per specialità strumentale, per la frequenza del percorso ad indirizzo musicale sono costituiti nel rispetto dei parametri numerici fissati **dall’articolo 11 DPR 81/09** per la costituzione delle classi.

Per un ottimale equilibrio didattico, pedagogico e organizzativo saranno ammessi al primo anno, preferibilmente in una unica sezione, **da un minimo di 18 alunni ad un massimo di 27 alunni** totali **che saranno suddivisi in quattro sottogruppi**, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Ogni sottogruppo avrà sicuramente sino a 6 alunni del primo anno, elevabili al massimo ad otto in caso di iscrizioni in numero superiore a 24 e sino a 27 come sopra specificato.

d) *Calendario*

La prova orientativo-attitudinale si terrà presso la Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "V.Sofò".

Sulla base delle richieste/iscrizioni online, verrà redatto un calendario audizioni con giorno, ora e luogo di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail e sul sito dell'Istituto; in ogni caso la prova dovrà svolgersi entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni fissato annualmente dal Ministero, comunque in tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale.

La mancata partecipazione ingiustificata alla selezione determinerà l'esclusione dal percorso.

e) *Requisiti dei candidati*

I candidati nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria;
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti.

Art. 3 SELEZIONE E AMMISSIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Si accede al percorso di Strumento musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale secondo la normativa vigente.

La prova ha lo scopo di verificare le attitudini musicali e non ha carattere selettivo. Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, di seguito sono stabiliti i criteri per l'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali.

Premesso quindi che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, si stabilisce come modalità che la prova orientativo-attitudinale si articolerà in fasi: colloquio iniziale - test ritmico – percettivo/vocale – psicofisico:

- **colloquio INIZIALE:** per mettere a proprio agio ogni aspirante sarà svolto un breve colloquio iniziale di presentazione di sé, delle proprie aspirazioni e motivazioni che lo hanno portato a richiedere di essere ammesso al percorso, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza, che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

- **Prova 1 - Accertamento del senso ritmico:**

La prova consiste nella ripetizione ad imitazione tre semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

- **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro (Orecchio Musicale)** si articola nelle seguenti fasi:

- a) intonazione di intervalli dalla 2a alla 5a, gusti, maggiori, minori, e anche aumentati e diminuiti;
- b) intonazione scale nell'ambito dell'ottava;
- c) canto per imitazione.

- **Prova n. 3 - prova psicofisica-morfologica/coordinamento psicomotorio**

effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste

per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudini e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

Si valuteranno globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica al fine di attribuire lo strumento musicale più adatto.

- **Eventuale esecuzione strumentale** (non valutata): su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- **Nel caso di alunni DVA, certificati o** con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione potrà essere supportata da un docente di sostegno dell'istituto e utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Art. 4 COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA

a) La Commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico, per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: i docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica (eventuale docente di sostegno nel caso in cui ci sono iscritti DVA già certificati).

“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

b) Schede conoscitive e valutative

La commissione predispose le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 3 prove: ritmica – percettiva/vocale - attitudinale;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 3 prove: ritmica – percettiva/vocale –Attitudinale.

c) La Commissione esprimerà la valutazione dei candidati con un voto finale ottenuto dalla somma delle prime due prove e dal migliore punteggio ottenuto dalla terza prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione; sulla base del voto finale provvederà a stilare per ogni strumento musicale una graduatoria degli ammessi che sarà pubblicata all'Albo della scuola.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

In caso di parità di punteggio per lo stesso strumento, sarà ammesso l'alunno con età anagrafica inferiore (precede chi è nato prima);

d) - La Commissione valuterà gli alunni a suo insindacabile giudizio e pertanto non saranno ammessi ricorsi.

Se la famiglia vorrà prendere visione dell'esito della prova dovrà fare richiesta scritta presso gli Uffici di Segreteria dell'Istituto come previsto dalla legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, e dal DM 60/96.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventerà definitiva.

e) Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

f) Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

g) Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prime 2 prove e del migliore punteggio rilevato dalla commissione nell'ambito della terza prova.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

h) Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con difficoltà o parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssima- zione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
valutazione	Punti 4	Punti da 5 a 8	Punti da 7 a 12	Punti da 12 a 20
Prova n. 2 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
valutazione	Punti 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10	Punti da 11 a 15

Criteri di valutazione relativi alla terza prova fisico -psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 20 punti.

Prova n. 3 Accertamento delle attitudini psico-fisiche. Motivazioni allo studio strumentale	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
Valutazione	Punti 12	Punti 13-16	Punti 17-19	Punti 20

Art. 5 RINUNCE AL PERCORSO

– Qualora la famiglia dell'alunno che è stato collocato nella graduatoria degli assegnati ad un percorso musicale ritenesse di non voler far frequentare più il proprio figlio dovrà trasmettere la propria rinuncia in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, non potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio.

Art. 6 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE E ORARI

*“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/2009, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo di primo, secondo e terzo anno. **Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.***

Le attività, organizzate in forma individuale o in gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

“Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente”.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti, 33 ore curricolari medie settimanali nelle attività succitate, organizzate al pomeriggio e in alcuni periodi dell'anno anche in modo intensivo e plurisettimanale.

Le tre ore di attività musicale sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale individuale o per piccoli gruppi e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme/orchestra.

Le lezioni saranno svolte nelle aule e nell'Auditorium della sede della Scuola Secondaria di primo grado “V. Sofo”; l'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00.

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, saranno funzionali alla partecipazione delle attività collegiali in considerazione del piano annuale delle

attività deliberato.

Art. 7 VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

*“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. **I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.** Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.*

Art. 8 ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

a) La frequenza pomeridiana del percorso musicale costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate dalla famiglia sul Registro Elettronico, entro il giorno dopo o comunque il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore della sezione musicale per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.

Se si è stati assenti anche il mattino la famiglia provvede a giustificare sul Registro Elettronico l'assenza.

Si precisa che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

b) Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su altre eventuali attività di ampliamento dell'offerta formativa ed extrascolastiche.

c) Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola potrà valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà alla luce dei criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

d) La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative.

e) Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Sono inoltre tenuti a:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

f) Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Le assenze dalle attività di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate dal personale ATA direttamente agli alunni durante le ore mattutine.

Art. 9 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi;

1. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso.
2. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;
3. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (ance, corde, poggia piedi etc.) e i libri sono a carico delle famiglie;

Art. 10 PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 11 DOCENTE RESPONSABILE E REFERENTE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento e/o di musica, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera

per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 12 ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

DM 8 pratica musicale nella scuola primaria

- a. I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.
- b. Nel rispetto di quanto previsto dal PTOF e della contrattazione d'istituto, i docenti di strumento attueranno progetti di continuità su base volontaria, propedeutici nella costruzione di un curriculum musicale all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Art. 13 PIANO DELLE ARTI DL 60/2017

Potranno instaurarsi forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5, con i Poli di orientamento artistico e performativo o con enti che operano in ambito musicale. L'Istituto comprensivo Intini ha all'attivo accordi di rete con Conservatorio, liceo musicale e altre scuole del territorio per la promozione della filiera musicale e per l'orientamento in entrata e in uscita.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 56 DEL 24 Novembre 2022